

---

## Andrea Consiglio

Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche  
Università di Palermo  
andrea.consiglio@unipa.it

# Programma Presidenza AMASES - Triennio 2023-2026

Care Socie,

Cari Soci,

ho descritto in queste pagine i principali obiettivi che intendo perseguire se sarò eletto alla Presidenza di AMASES e le azioni per realizzarli. Affido queste mie riflessioni al vostro giudizio, pronto ad accogliere vostri commenti e osservazioni che proverò a integrare nel manifesto finale.

### Migliorare la capacità di reclutamento del settore SECS-S/06.

Il **reclutamento** è qui inteso come il percorso che dalla laurea magistrale conduce, attraverso il dottorato, alla formazione dei potenziali ricercatori per i ranghi del settore SECS-S/06.

Le associazioni scientifiche non hanno un ruolo istituzionale nell'attuazione nel processo formativo dei giovani ricercatori che, come è noto, spetta alle università. Tuttavia, un'associazione scientifica, e nello specifico AMASES, sulla base della conoscenza diretta dei temi sviluppati dai propri soci, può indicare contenuti formativi e percorsi disciplinari, ma soprattutto, assumere un **ruolo di catalizzatore** per favorire lo sviluppo di una **strategia formativa** specifica e condivisa.

---

Ho individuato due possibili azioni per il raggiungimento del suddetto obiettivo:

- un dottorato strutturato su un consorzio di sedi distribuite sul territorio nazionale;
- un'aggregazione di sedi (reti di ricercatori SECS-S/06) all'interno dei Dottorati di Interesse Nazionale.

La prima azione è stata già sperimentata in alcuni settori scientifici su base prevalentemente regionale. Per esempio, in Sicilia i settori MAT/Ox si sono consorziati in un dottorato in matematica che coinvolge le sedi di Palermo, Messina e Catania. Esperienze simili in altri SSD sono presenti in altre regioni d'Italia (per esempio, Geologia in Toscana).

La seconda azione è frutto di una personale esperienza nel dottorato di interesse nazionale in *“Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico”*. All'interno di questo dottorato, e in generale nei dottorati di interesse nazionale, convivono in maniera simbiotica ***“reti di ricercatori di un SSD o SSD affini”***, o reti di ricercatori con interessi comuni. Al momento, sono attivi alcuni dottorati nazionali che hanno una forte connotazione multidisciplinare e potrebbero ospitare gruppi di ricercatori del nostro SSD.

Entrambe le azioni presentano vantaggi e svantaggi. Da un canto, il consorzio permette di caratterizzare meglio il profilo del ricercatore SECS-S/06; dall'altro canto, sarebbe necessario individuare le sedi su cui fondare il consorzio, con relativi problemi burocratici legati alla rotazione delle sedi amministrative nel consorzio. Inoltre, si tratterebbe della costituzione di un nuovo dottorato da aggiungere a quelli già esistenti nei dipartimenti delle sedi consorziate.

Per quanto riguarda la possibilità di costituire *reti di ricercatori SECS-S/06<sup>1</sup>* all'interno dei dottorati di interesse nazionale, l'indubbio vantaggio è che si potrebbe realizzare tramite l'adesione di singoli ricercatori, senza il coinvolgimento dei dipartimenti di riferimento. Si ricorda che la normativa attuale prevede che si possa aderire contemporaneamente a un dottorato locale e uno nazionale. Inoltre, molte università hanno sollecitato la partecipazione ai dottorati nazionali dei propri ricercatori riservando borse di dottorato a tale scopo. Questa azione dovrebbe essere coordinata dalla nostra associazione, individuando in quali dottorati sono presenti gruppi di ricercatori del nostro SSD e favorendone l'inserimento tramite l'interlocazione con i coordinatori dei dottorati nazionali.

---

<sup>1</sup> A titolo puramente di esempio, il dottorato nazionale in *“Intelligenza Artificiale”* potrebbe ospitare un gruppo di soci che si occupa di scienza delle decisioni; nel dottorato nazionale in *“Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico”* sono sensibili ai temi di gestione del rischio e modelli di simulazione.

---

Anche questa via non è scevra da ostacoli. Ci potrebbero essere barriere all'ingresso, visto che alcuni dottorati nazionali sono già al secondo ciclo e la loro composizione assume in alcuni casi dimensioni elefantache. Il coordinamento e l'offerta formativa della rete di ricercatori, che non ha un ruolo regolamentato, potrebbe essere poco efficace.

È mia intenzione pianificare, insieme al comitato scientifico, delle interlocuzioni con i soci per valutare la fattibilità delle due azioni e organizzare degli incontri per la loro eventuale attuazione.

Nel contesto attuale, in cui il nostro SSD non ha una struttura di formazione dottorale di riferimento, la promozione di eventi di **Alta Formazione** è uno degli strumenti per attrarre nel nostro bacino disciplinare giovani ricercatori. Nello specifico, è mia intenzione riprendere le **scuole estive e/o invernali**, su specifici temi. Queste attività di alta formazione possono essere un elemento caratterizzante della nostra associazione e dovranno essere mantenute anche in presenza di una struttura dottorale strutturata.

### **Avvicinare il Convegno AMASES ai più giovani e accrescere la sua internazionalizzazione**

Le scuole di Alta Formazione dovrebbero avere la funzione di *“cinghia di trasmissione”* verso l'evento congressuale della nostra associazione. A tal proposito proporrò agli organizzatori dei prossimi convegni di includere nell'attività congressuale di AMASES una sessione di poster per neolaureati magistrali e dottorandi dove esporre risultati preliminari o semplicemente idee da realizzare che potrebbero scaturire dalla partecipazione alle scuole suddette. L'obiettivo è **inserire i giovani ricercatori nel contesto congressuale** e permettere loro di integrarsi in maniera più forte nella nostra comunità, fornendo loro anche l'opportunità di segnalare le loro competenze a potenziali reclutatori.

Riguardo il congresso annuale AMASES, negli ultimi anni è stata sperimentata, con successo, la formula che richiede ai soci l'organizzazione delle varie sessioni. Ciò ha permesso di convergere su temi specifici e omogenei, trasformando il convegno in un contenitore di diversi workshop tematici.

Ritengo che la formula sia da mantenere, e possibilmente estendere a gruppi di ricercatori non italiani, chiedendo loro di organizzare delle sessioni all'interno del nostro contenitore congressuale.

---

L'innesto di ricercatori da altre nazioni è un passaggio per sperimentare una possibile trasformazione del convegno AMASES da evento legato alle attività dei soci a **evento sostenuto e organizzato** dai soci AMASES per la comunità internazionale. Per meglio rendere l'idea, la società americana di ricerca operativa (INFORMS) da molti anni organizza e patrocina convegni non strettamente "targati" INFORMS, su temi specifici. Rimanendo in Italia, già da diversi anni il convegno AIRO (Associazione Italiana Ricerca Operativa) ha assunto la nuova veste di International Conference<sup>2</sup>.

Vorrei precisare che non ritengo l'internazionalizzazione un valore *in sé*. I contenuti e gli argomenti trattati nel nostro convegno ben rappresentano la frontiera scientifica delle nostre discipline. Ma, come accade per la rivista DEF "offerta" dalla nostra associazione alla comunità scientifica internazionale senza richiedere che vi pubblichino necessariamente e unicamente i nostri soci, una trasformazione del convegno AMASES in una conferenza internazionale, patrocinata dalla nostra associazione, aumenterebbe la visibilità di AMASES e renderebbe un servizio più efficace ai nostri soci e ai giovani ricercatori, integrandoli in una rete di contatti di respiro almeno europeo. Su questo aspetto, penso, siamo tutti consapevoli dell'importanza di una maggiore integrazione a livello continentale per attingere alle opportunità di finanziamento provenienti dalle organizzazioni europee.

### **Consolidare la collocazione editoriale della rivista DEF**

La pubblicazione di una rivista è una delle attività che **caratterizzano** una associazione scientifica. In termini qualitativi la sua collocazione è determinata da vari fattori, fra i quali la presenza storica fra le riviste di settore. È un processo di lungo periodo che richiede costanza e rigore nella ricerca della qualità. Se sarò eletto alla presidenza della nostra associazione, intendo mantenere e consolidare questo obiettivo di lungo periodo. Nel breve periodo, intendo sostenere il collega Salvatore Greco alla direzione editoriale della rivista, e lavorerò con lui affinché DEF possa continuare la sua attività al servizio della comunità scientifica internazionale.

### **Aumentare l'impatto di AMASES nella società civile**

Un altro aspetto su cui vorrei impegnare l'associazione riguarda la **Terza Missione**. E' sempre maggiore la richiesta di un impegno della comunità accademica nella società. Ci sono pro e contro che scaturiscono da questa richiesta. Non bisogna, infatti, perdere di

---

<sup>2</sup> il nuovo nome è International Conference on Optimization and Decision Science.

---

vista che le scoperte più rivoluzionarie sono frutto di teorie la cui applicazione non è immediatamente evidente. Tuttavia, è un fatto che anche nei progetti di ricerca di base sia espressamente richiesto **l'impatto della ricerca proposta** nella società. La Terza Missione non riguarda soltanto le ricadute della ricerca nella vita quotidiana. In generale è Terza Missione la *“interazione diretta dell'Università con la società civile e il tessuto imprenditoriale, con l'obiettivo di promuovere la crescita economica e sociale del territorio”*. Nello specifico delle discipline che attendono il nostro SSD, **l'Educazione Finanziaria** è un ambito in cui i nostri soci possono fornire un contributo per accrescere le conoscenze di famiglie, studenti, piccoli imprenditori, su temi assicurativi, previdenziali o di gestione del risparmio.

È mia intenzione sostenere l'attività di studio e divulgativa sui temi suddetti, come è stato fatto, per esempio, nel caso dell'anatocismo<sup>3</sup>.

Infine, come viene fatto da molti anni in altri contesti (si veda, per esempio il Franz Edelman Award, lo EURO Excellence in Practice Award) vorrei istituire un premio che attesti il contributo che le discipline del nostro SSD hanno avuto nelle attività di Terza Missione.

Palermo lì, 9 nov 2022

*Andrea Consiglio*

---

<sup>3</sup> Seguendo lo stesso modello, vorrei proporre uno studio sulla valutazione delle opzioni nei contratti bancari e fornire indicazioni alle autorità giudiziarie su come affrontare questi argomenti a partire dalla formulazione delle domande ai consulenti di ufficio.